



**FLC CGIL**  
**Ravenna**

*federazione lavoratori  
della conoscenza*

*...in primo piano*

14/06/2021 n 56

## **Utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2021/2022: convocazione del ministero**

**Avviate le relazioni sindacali sulle prossime operazioni di mobilità annuale.**

**Qualche novità sul fronte della procedura informatica, ma nessun passo avanti per i docenti vincolati dalla legge. Il ministero apre alle assegnazioni provvisorie per i DSGA neo-assunti. Aggiornata la riunione**



Si è svolta nella tarda mattinata di giovedì 10 giugno 2021 la riunione in videoconferenza [convocata](#) dal ministero, sulla prossima mobilità annuale del personale docente, educativo e ATA per l'a.s. 2021/2022.

L'amministrazione ha riportato a grandi linee i contenuti della nota che dovrebbe disciplinare le prossime operazioni, in concreto non dissimile a quella degli anni precedenti nel rispetto del [CCNI 2019/2022](#).

La tempistica ipotizzata è quella che prevede una apertura molto anticipata ai docenti; per quanto riguarda le procedure, alcune novità sono state

introdotte nel miglioramento della funzionalità del sistema e nel rinnovamento tecnologico dei moduli con l'adozione di un cruscotto semplificato.

Come FLC CGIL abbiamo rappresentato l'esigenza che la riunione non si limitasse a queste informazioni, ma fosse l'avvio di un confronto negoziale per trovare una soluzione condivisa alla questione del vincolo triennale di permanenza (ex quinquennale) dei docenti neo-assunti cui è

Per affissione all'albo sindacale

preclusa l'assegnazione provvisoria, alla questione specifica delle precedenze, alla mobilità annuale dei DSGA immessi in ruolo 1° settembre 2020 e alle utilizzazioni degli ATA ex LSU.

Il Direttore del personale, pur ribadendo che il campo di applicazione del CCNI non può essere in contrasto con la normativa vigente, si è riservato una verifica più approfondita sul punto dei blocchi manifestando, al contempo, una certa apertura sulla possibilità di accogliere la nostra ferma richiesta relativa all'accesso dei DSGA all'assegnazione provvisoria.

La discussione, solo avviata e con i punti di criticità messi in campo, è stata aggiornata all'inizio della prossima settimana.

## **Modificare il Decreto sostegni: le proposte della FLC CGIL**

**Occorre lasciare alla contrattazione la materia della mobilità, semplificare le procedure assunzionali per i precari estendendone la portata, chiudere definitivamente la questione ex LSU, prorogare l'organico covid, rispettare l'autonomia scolastica.**



Il cosiddetto Decreto sostegni in discussione in Parlamento per la sua conversione in legge ha bisogno di significativi correttivi se si vogliono rendere coerenti gli impegni sottoscritti dal Governo con le Organizzazioni sindacali ([Patto per la scuola del 20 maggio 2021](#)) e se si vuole rendere ogni misura funzionale ad un avvio di anno scolastico che non ripeta il solito scenario del balletto delle cattedre e del ricorso massiccio a personale precario che invece va per quanto possibile da subito stabilizzato.

A tal fine occorre lasciare alla contrattazione le materie che sono state sempre regolate dal Contratto (e il Decreto invece interviene sulla mobilità) e occorre rivedere i provvedimenti in materia di assunzione del personale precario, emanare un concorso per i Facenti funzione dei DSGA che sia davvero inclusivo e risolutivo, prorogare l'organico covid, chiudere definitivamente la questione degli ex Lsu e appalti storici, stabilizzare il personale DS e DSGA che deve essere assunto per le scuole incluse nel normodimensionamento e mettere mano ad altri provvedimenti collegati contenuti nel decreto.

Senza escludere l'eliminazione dell'obbligatorietà delle attività di recupero di inizio d'anno che, non più tardi di qualche settimana fa, una circolare ministeriale aveva lasciato alla libera determinazione delle autonomie scolastiche che ben sapranno organizzare i necessari interventi per tutto il corso dell'anno avvalendosi delle risorse appositamente stanziare.

Per affissione all'albo sindacale

## **Di seguito le proposte di modifica e le nostre osservazioni sui principali punti oggetto del D.L.**

Trasferimenti del personale. È materia contrattuale che non va disciplinata per via legislativa, ma per via negoziale. Va consentita la mobilità volontaria dei docenti come regolata dal CCNI vigente. Esso già prevede l'obbligo di permanenza per tre anni qualora il docente, a seguito di domanda volontaria, ottenga la scuola richiesta. La rimozione del vincolo va operata anche nei confronti dei DSGA neo assunti ai quali viene impedito, unici nel settore scolastico, qualsiasi tipo di mobilità per i prossimi quattro anni.

Attività di recupero degli apprendimenti per gli studenti. Non possono essere considerate attività ordinarie "senza oneri aggiuntivi". Anche questa è una materia negoziale. Inoltre la disposizione è palesemente in conflitto con il CCNL art.28 co.5, che prevede che l'attività di insegnamento (ordinaria) sia quella svolta nell'ambito del calendario scolastico. Peraltro tale misura non è coerente con il cosiddetto "Piano estate scuola 2021" che ha disposto e stanziato risorse aggiuntive per lo svolgimento di attività scolastiche per il recupero degli apprendimenti e della socialità da svolgere anche nel mese di settembre.

Dimensionamento rete scolastica. Va superato il limite della norma che prevede la riduzione del numero di alunni da 600 a 500 per il solo anno scolastico 2021/2022. Tale limitazione impedisce di assegnare alle scuole un DS e di un DSGA in pianta stabile. Se ne chiede perciò l'estensione quantomeno agli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024, stante la durata triennale degli incarichi conferiti ai DS.

Proroga del cosiddetto "Organico Covid" docenti e ATA (misura aggiuntiva). Si propone di prorogare l'organico Covid, visto che le scuole dovranno fare un lavoro di recupero, soprattutto per gli studenti più fragili che la DaD ha allontanato. In quanto al personale Ata è necessario un organico rafforzato per garantire la sicurezza, la cura e l'igienizzazione delle scuole.

Procedure semplificate per il personale precario. Le misure di assunzione semplificate vanno estese anche al personale inserito nelle graduatorie di seconda fascia con tre anni di servizio per i posti comuni. Per il sostegno la procedura va estesa a tutto il personale specializzato, a prescindere dal servizio prestato. Le attuali disposizioni, se non modificate, consentiranno ad un numero molto limitato di docenti (3 anni di servizio+ abilitazione) di ottenere la stabilizzazione a fronte di un numero decisamente elevato di cattedre vuote (112.000), comprese quelle di sostegno.

Concorsi. Misura da abrogare. È decisamente errato negare una seconda possibilità a chi non riesce a superare un concorso. Misura eccessivamente punitiva. Nei concorsi pubblici si è sempre data ulteriori chances.

Corsi di specializzazione sul sostegno. È necessario prevedere, nell'ambito dei corsi di specializzazione per il sostegno didattico, una quota riservata (50%) ai docenti con tre anni di servizio. Si tratta di docenti che hanno maturato esperienza e professionalità specifica (riconosciuta dallo stesso Ministero dell'Istruzione con l'istituzione della II GPS sostegno) ma che potrebbero rimanere esclusi stante

Per affissione all'albo sindacale

l'esiguità dei contingenti annualmente previsti per i suddetti corsi. Così facendo la scuola disperderebbe un patrimonio di professionalità e competenze maturate in tema di integrazione degli alunni con disabilità.

Concorso specifico solo per le discipline Stem. È misura non condivisibile giacché determina disparità di trattamento e introduce criteri differenziati per disciplina con scarso fondamento giuridico e sicura incentivazione a ricorsi giurisdizionali.

Procedure semplificate per il concorso riservato agli assistenti amministrativi facenti funzione DSGA con tre anni di servizio anche se privi di titolo specifico (misura aggiuntiva). È misura attesa da molto tempo. Molti di questi lavoratori hanno anche oltre 10 anni di servizio e hanno retto le scuole in un periodo molto lungo (20 anni) durante il quale il MI non ha mai bandito il concorso ordinario. Si tratta di dipendenti forniti comunque di titoli di studio medio alti (diplomi, lauree triennali, lauree non specifiche) che hanno maturato una lunga esperienza nel profilo di DSGA.

Ulteriore procedura assunzionale ex LSU e appalti storici (misura aggiuntiva). È necessario consentire al personale ex LSU e appalti storici con cinque anni di servizio, inopinatamente esclusi per carenza di posti nella provincia di servizio, di poter fare domanda in province diverse laddove sono residuati posti al termine della seconda procedura assunzionale.

Incremento organico dei collaboratori scolastici di 2.288 unità (misura aggiuntiva). Tale provvedimento - aumento di 2.288 posti di CS in organico di diritto- è funzionale a compensare i posti sottratti ai precari delle graduatorie come risultato della trasformazione dei posti da part time a tempo pieno originariamente previsti solo a mezzo tempo per gli ex LSU e appalti storici.

Questi sono gli argomenti che stiamo proponendo ai tavoli tecnici di confronto Sindacati/MI in corso proprio in queste ore nella convinzione che siano le sedi utili per riparare i guasti provocati da un DL approvato senza il preliminare confronto con le parti sociali.

Per affissione all'albo sindacale

# Mobilità scuola 2021/2022: docenti, oltre 112.000 posti disponibili dopo i trasferimenti

Online le nostre elaborazioni dei posti disponibili per le prossime assunzioni e le supplenze annuali dei docenti nei diversi ordini e gradi di scuola



Lunedì 7 giugno 2021 il Ministero dell'Istruzione ha reso noti i [risultati della mobilità](#) del personale docente per il prossimo anno scolastico 2021/2022.

## Speciale mobilità 2021/2022

Abbiamo rielaborato i dati forniti dal Ministero per calcolare le disponibilità complessive per le immissioni in ruolo e le supplenze annuali nei diversi ordini e gradi di scuola. Sono disponibili, oltre 112.000 posti, tra comuni e di sostegno. I dati finali potrebbero subire

qualche variazione a seguito delle rettifiche o di modifiche nel contingente delle immissioni in ruolo.

Dai dati emerge come nella scuola secondaria e nel sostegno siano allocate la grande parte delle cattedre vacanti.

## Tabella riassuntiva della situazione nazionale

| Grado         | Normale       | Sostegno      | Totale disponibilità<br>2021/2022 | Dettagli                          |
|---------------|---------------|---------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Infanzia      | 4.297         | 1.643         | 5.940                             | <a href="#">Tabella analitica</a> |
| Primaria      | 13.259        | 10.279        | 23.538                            | <a href="#">Tabella analitica</a> |
| I Grado       | 26.967        | 11.917        | 38.884                            | <a href="#">Tabella analitica</a> |
| II Grado      | 37.417        | 6.912         | 44.329                            | <a href="#">Tabella analitica</a> |
| <b>Totale</b> | <b>81.940</b> | <b>30.751</b> | <b>112.691</b>                    |                                   |

Sappiamo che le cattedre di posto comune della scuola primaria e dell'infanzia facilmente saranno coperte grazie alla capienza delle graduatorie utilizzabili ai fini delle assunzioni (GAE + GM 2016 + GMR 2018), mentre per il sostegno sono presenti circa 2.000 aspiranti su circa 12.000 posti liberi. Per le cattedre della secondaria la situazione è diversa. Infatti, mediante il concorso straordinario 2020

Per affissione all'albo sindacale

potranno essere assunti circa 27-28 mila docenti (visto il trend di bocciature e ammissioni) a fronte di 83.213 posti liberi. La restante parte di posti non assegnati, pari a circa 55.000 nella secondaria e circa 10.000 di sostegno nella primaria e infanzia, potrebbero essere coperti ricorrendo anche alle chiamate straordinarie da GPS. Tuttavia, se i requisiti fissati dal [Decreto sostegni bis](#) non saranno cambiati, le assunzioni potranno interessare solo la prima fascia GPS e solo i docenti con tre annualità di servizio e quindi è facile immaginare come il grosso di queste cattedre resteranno scoperte.

## **Gli errori contenuti nelle Certificazioni Uniche 2021 degli aderenti a ESPERO non dipendono dal Fondo. L'iniziativa della FLC CGIL a tutela dei lavoratori**

**La FLC CGIL è intervenuta con il Ministero affinché si attivi presso il MEF per fare chiarezza sugli errori contenuti nelle Certificazioni Uniche. Chiesta la rateizzazione delle rate per recupero a compensazione**



A seguito dell'emissione della Certificazione Unica 2021 rettificata, a causa degli errori di calcolo commessi da NoiPA, siamo intervenuti con il Ministero dell'Istruzione affinché si attivi con il MEF per dare indicazioni chiare e puntuali sulla questione, dal momento questi errori hanno provocato ulteriori ripercussioni negative sui lavoratori.

Non tutti i lavoratori hanno, infatti, ricevuto l'emissione di una nuova CU, sostitutiva di quella errata e, con la sua correzione, che segue al ricalcolo dell'imposta, il MEF sta ora compensando gli importi erogati in eccesso nei precedenti cedolini.

Per questa ragione, nello stipendio di giugno, i lavoratori hanno avuto trattenute variabili tra i 200 e i 1.000 euro, riconducibili alle errate detrazioni Espero. A questo proposito, abbiamo chiesto di operare una rateizzazione della compensazione, in modo da non detrarre importi rilevanti, a valere sullo stipendio di giugno.

Inoltre, si verifica anche il caso di lavoratori che, accedendo a NoiPA vedono sia il primo che il secondo CUD, mentre, se accedono a SIDI ne vedono anche un terzo, diverso sia dal primo che dal secondo, per l'ammontare dei redditi e delle altre voci. Inoltre, il terzo CUD non è visibile, se non entrando con le credenziali SIDI, che non tutto il personale possiede.

Per affissione all'albo sindacale

Infine, per chi aveva già presentato il 730 attraverso il CAAF, non ci sono al momento indicazioni su come operare per risolvere il problema della sostituzione della Certificazione Unica.

Per tutte queste ragioni abbiamo sollecitato l'Amministrazione a intervenire con il MEF, dal momento che gli errori non sono imputabili al Fondo Espero, ma direttamente a NoiPA.

Per affissione all'albo sindacale